



AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 28 POSIZIONI LAVORATIVE CATEGORIA D, PROFILI VARI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N.165/2001.

Con Deliberazione n. 952 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020", la Giunta Regionale ha previsto l'assunzione, mediante procedura di mobilità ex art. 30 del d.lgs. 165/2001, dei seguenti dipendenti:

- n. 28 unità di personale di categoria D

Con note prott. AOO_106/11607 e AOO_106/11609 del 30 giugno 2020 indirizzate, rispettivamente, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro, è stata avviata, tra l'altro, la procedura di mobilità di cui all'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 per le assunzioni di personale di categoria D, previste nel Piano assunzionale 2020.

Alle predette richieste, vi è stata l'assenza di riscontro da parte della Funzione pubblica, mentre il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, con nota prot. AOO_060/45402 del 1° luglio 2020, ha comunicato, tra l'altro, che non risultano inserite unità di personale di categoria D nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità.

Richiamato l'art. 30 comma 2 bis del d.lgs. n. 165/2001 ai sensi del quale: *"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria."*

Si indice una procedura per passaggio diretto per mobilità volontaria di dipendenti di cat. D, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., proveniente da altre pubbliche amministrazioni, per titoli e colloquio, per la copertura di complessive n. 28 posizioni di categoria D a tempo pieno e indeterminato distinte per profili così ripartiti:

- n. 9 unità Area Professionale amministrativa, profilo Professionale di "Specialista amministrativo";
- n. 10 unità Area Professionale Competitività e sviluppo del Territorio, profilo professionale di "Specialista Tecnico di policy";
- n. 9 unità di Area Economico-Finanziaria, profilo professionale di "Specialista Risorse Economico Finanziarie".

Sede di Lavoro: BARI

Eventuali istanze di mobilità presentate alla Regione Puglia anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso, dovranno essere ripresentate con le modalità e nei termini previsti.



Nel caso in cui alla procedura selettiva partecipi un dipendente in comando presso la Regione Puglia, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, l'Amministrazione, dopo la preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza di motivi di esclusione, provvede in via prioritaria alla relativa immissione in ruolo, senza effettuare la valutazione del curriculum formativo professionale ed il colloquio.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 5 del 13 aprile 2022 ogni comunicazione relativa allo svolgimento della predetta procedura sarà effettuata attraverso un'area ad accesso selezionato che consentirà la consultazione ai soli partecipanti ammessi alla procedura. A tal fine il Servizio Reclutamento comunicherà agli ammessi alla procedura il link e la password per l'accesso alla predetta area.

La data, il luogo e le modalità del colloquio saranno pubblicate, almeno quindici giorni prima del giorno fissato, nel sito istituzionale della Regione Puglia, alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e gli interessati sono invitati a consultare il sito.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

**ART. 1
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

1. La procedura di selezione è riservata a personale di categoria D, o categoria equivalente se di altro comparto, con lo stesso profilo professionale o con profilo equivalente, per tipologia di mansioni, a quello per cui si concorre, in servizio alla data di presentazione della domanda, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:
 - A. anzianità di servizio nella categoria D o categoria equivalente, con lo stesso profilo professionale o con profilo equivalente per tipologia di mansioni a quello per cui si concorre, di almeno sei mesi e aver superato il periodo di prova;
 - B. laurea breve, laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) nelle materie indicate nel successivo art. 2. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - C. competenza ed esperienza di natura gestionale nelle attività specificate nel successivo art. 2, da indicare in domanda contrassegnando la relativa casella in base al profilo prescelto;
 - D. assenso preventivo o definitivo (per i soli dipendenti in comando) al trasferimento, rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero attestazione rilasciata dall'Ente di appartenenza dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso aventi data successiva alla pubblicazione dell'Avviso;
 - E. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e/o avere/non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza (il candidato, avrà l'obbligo di fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato);



- F. non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o nel periodo di servizio prestato se inferiore e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificarli in caso contrario;
 - G. non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività, negli ultimi tre anni o nel periodo di servizio prestato se inferiore;
 - H. adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana);
 - I. adeguate conoscenze informatiche;
 - J. avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni.
2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

ART. 2

PROFILI DI SELEZIONE

3. Il candidato, in base al profilo prescelto, deve essere in possesso di titolo di studio, competenze ed esperienza di natura gestionale, come di seguito specificati:

A) Profilo Specialista Amministrativo (COD S/A)

Possesso del titolo di studio di seguito indicati:

- Laurea di 1° livello secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270 del 2004:

L-7 Ingegneria civile e ambientale; L-14 Scienze dei Servizi Giuridici; L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione; L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche; L-33 Scienze economiche; L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; L-40 Sociologia; L/SNT/4 Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

- Laurea magistrale secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270 del 2004:

LMG-1 Giurisprudenza; LM-1 Antropologia culturale ed Etnologia; LM-26 Ingegneria della Sicurezza; LM-52 Relazioni internazionali; LM-51 Psicologia; LM-56 Scienze dell'Economia; LM- 57 Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua; LM-62 Scienze della Politica; LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali; LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale; LM/SNT4 – Scienze delle professioni Sanitarie della Prevenzione.

- Diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) in una delle classi di lauree di possibile equiparazione a quelle suindicate ai sensi dei decreti interministeriali 9 luglio 2009, nonché ogni altro titolo di studio equipollente a dette lauree in base alla normativa vigente;
- Qualsiasi altra laurea che abbia consentito l'accesso al profilo professionale richiesto dal bando, nell'ambito dell'ente di provenienza.



Competenza ed esperienza di natura gestionale, nelle seguenti aree di responsabilità

Presidio dei procedimenti e dei processi inerenti:

- gli adempimenti amministrativi e/o contabili connessi all'attuazione di piani, programmi e procedure o all'erogazione di servizi di supporto e di funzionamento interni, in conformità con la vigente normativa;
- l'acquisizione e l'istruttoria, nell'ambito dei processi di erogazione di servizi e risorse, delle offerte e/o delle proposte progettuali e delle istanze presentate da soggetti pubblici e privati, verificandone la documentazione amministrativa e la rispondenza agli obiettivi regionali, ai requisiti ed ai criteri previsti dalla vigente normativa;
- il corretto svolgimento, anche attraverso il coinvolgimento di Organismi Tecnici, delle attività amministrative funzionali alla verifica di conformità alla vigente normativa dei requisiti posseduti da soggetti pubblici e privati, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza dell'amministrazione regionale;
- gli adempimenti in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e della normativa sulla protezione dei dati personali.

B) Profilo Specialista Tecnico di Policy (COD S/T)

Possesso del titolo di studio di seguito indicati:

- Laurea di 1° livello secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270 del 2004:

L-1 Beni Culturali; L-2 Biotecnologie; L-3 Discipline delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda; L-7 Ingegneria Civile e Ambientale; L-11 Lingue e Culture moderne; L-13 Scienze Biologiche; L-14 Scienze dei Servizi giuridici; L-15 Scienze del Turismo; L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L-17 Scienze dell'Architettura; L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione; L-21 Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale; L-23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia; L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche; L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; L-26 Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari; L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche; L-29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche; L-31 Scienze e Tecnologie Informatiche; L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura; L-33 Scienze Economiche; L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace; L-38 Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali; L-39 Servizio Sociale; L-40 Sociologia; L-43 Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali; L/SNT/4 Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

- Laurea magistrale secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270 del 2004:

LMG-1 Giurisprudenza; LM-1 Antropologia culturale ed Etnologia; LM-2 Archeologia; LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura; LM-5 Archivistica e Biblioteconomia; LM-6 Biologia; LM-7 Biotecnologie Agrarie; LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche; LM-10



Conservazione dei beni architettonici e ambientali; LM-11-Conservazione e restauro dei beni culturali; LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale; LM-15 Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità; LM-18 Informatica; LM-23 Ingegneria Civile; LM-24 Ingegneria dei Sistemi Edilizi; LM-26 Ingegneria della Sicurezza; LM-30 Ingegneria Energetica e Nucleare; LM-31 Ingegneria Gestionale; LM-32 Ingegneria Informatica; LM-33 Ingegneria Meccanica; LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio; LM-36 Lingue e Letterature dell'Africa e dell'Asia; LM-37 Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane; LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; LM-42 Medicina Veterinaria; LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale; LM-49 Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici; LM-50 Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi; LM-51 Psicologia; LM-52 Relazioni Internazionali; LM-54 Scienze Chimiche; LM-56 Scienze dell'Economia; LM-57 Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua; LM-60 Scienze della Natura; LM-62 Scienze della Politica; LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni; LM-65 Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale; LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie; LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari; LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali; LM-74 Scienze e Tecnologie Geologiche; LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio; LM-76 – Scienze economiche per l'ambiente e la cultura; LM-77 Scienze Economico-Aziendali; LM-79 Scienze geofisiche; LM-85 Scienze Pedagogiche; LM-86 Scienze Zootecniche e Tecnologie Animali; LM-87 Servizio sociale e politiche sociali; LM-88 Sociologia e ricerca sociale; LM-89 Storia dell'Arte; LM/SNT03 Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche; LM/SNT04 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

- Diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) in una delle classi di lauree di possibile equiparazione a quelle suindicate ai sensi dei decreti interministeriali 9 luglio 2009, nonché ogni altro titolo di studio equipollente a dette lauree in base alla normativa vigente;
- Qualsiasi altra laurea che abbia consentito l'accesso al profilo professionale richiesto dal bando, nell'ambito dell'ente di provenienza.

Competenza ed esperienza di natura gestionale, nelle seguenti aree di responsabilità:

Presidio dei procedimenti e dei processi inerenti:

- l'analisi e le azioni finalizzate alla rilevazione delle esigenze sottese alla programmazione e all'attuazione delle politiche regionali nel settore di competenza, anche in collaborazione con gli enti locali e gli stakeholders e in stretta coerenza con le indicazioni derivanti dalla normativa di settore;
- la individuazione, la programmazione e la pianificazione delle azioni da intraprendere in coerenza con gli indirizzi regionali e/o in risposta a esigenze contingenti che richiedono l'intervento regionale, anche attraverso l'utilizzo dei fondi comunitari specificamente destinati;
- il raccordo tra la Regione e gli stakeholders ai fini dell'individuazione, programmazione e pianificazione delle azioni da realizzare in coerenza con gli indirizzi regionali e/o in risposta a esigenze contingenti;
- la gestione ed attuazione delle politiche regionali nel settore di competenza;
- la gestione dei progetti anche di natura complessa, relativi al settore di competenza e finanziati con risorse di diversa provenienza (comunitaria/nazionale/regionale), definendo gli obiettivi specifici e monitorandone l'andamento dei risultati;



- il processo di verifica di coerenza degli atti di programmazione e dei progetti, anche attraverso l'elaborazione e la produzione di reportistica specifica.

C) Profilo Specialista Risorse Economico-Finanziario (COD S/C)

possesso del titolo di studio di seguito indicati:

- Laurea di 1° livello secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270 del 2004: L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; L-33 Scienze economiche; L-36 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; L-41 Statistica;

- Laurea magistrale secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270 del 2004: LM-52 Relazioni internazionali; LM-62-Scienze della Politica; LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni; LM-77 Scienze economico-aziendali; LM-82 Scienze Statistiche; LM-83 Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie; LM-16 Finanza; LM-83 Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie; altri titoli equiparati o equipollenti ai sensi della normativa vigente.

- Diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) in una delle classi di lauree di possibile equiparazione a quelle suindicate ai sensi dei decreti interministeriali 9 luglio 2009, nonché ogni altro titolo di studio equipollente a dette lauree in base alla normativa vigente;
- Qualsiasi altra laurea che abbia consentito l'accesso al profilo professionale richiesto dal bando, nell'ambito dell'ente di provenienza.

Competenza ed esperienza di natura gestionale nelle seguenti aree di responsabilità:

Presidio dei procedimenti e dei processi inerenti:

- la predisposizione del bilancio e del rendiconto finanziario dell'amministrazione, la-elaborazione della parte finanziaria del DEFR, in coerenza alla normativa di settore ed alle esigenze di supporto al processo di programmazione regionale, anche in risposta ad eventi e situazioni straordinarie, la promozione ed il coordinamento delle azioni e degli strumenti per l'attuazione delle politiche regionali;
- le strategie di approvvigionamento finanziario sulla base dell'analisi delle esigenze di finanziamento connesse alle iniziative regionali (infrastrutture, servizi, spese correnti);
- le previsioni ed il monitoraggio dei dati di cassa;
- gli stati di previsione delle entrate del bilancio vincolato e del bilancio autonomo, anche collegato, ai fini della predisposizione delle previsioni annuali e pluriennali, del rendiconto, dei provvedimenti di assestamento, degli atti amministrativi di variazioni di bilancio;
- la gestione dei conti correnti e delle contabilità speciali di tesoreria ed il monitoraggio dei flussi di entrata sia in relazione al bilancio vincolato sia in relazione al bilancio autonomo;
- sia in relazione al bilancio vincolato sia in relazione al bilancio autonomo: la prenotazione di impegno di spesa sulle proposte di deliberazione; la verifica di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e le conseguenti registrazioni contabili e l'esame dei referti tecnici per la copertura finanziaria dei disegni di legge;



l'emissione e controllo dei mandati di pagamento; la gestione di provvisori di entrata e di uscita ed eventuali regolarizzazione contabili;

- i pagamenti inerenti la spesa del personale ed i versamenti mensili di ritenute fiscali e contributive;
- la gestione del fondo pluriennale vincolato; la gestione e contabilizzazione delle entrate e delle spese relative al fondo sanitario; la gestione dei fondi di riserva;
- la gestione dei prestiti, la gestione del debito in ammortamento e la quantificazione degli oneri del debito regionale ai fini della iscrizione in bilancio delle dotazioni finanziarie dei pertinenti capitoli di spesa ovvero per concorso regionale nel pagamento degli interessi; la gestione delle attività di rating e dei prestiti obbligazionari;
- il monitoraggio, le attestazioni e le certificazioni connesse all'indebitamento, nonché il monitoraggio dei pignoramenti;
- la predisposizione del bilancio consolidato e relativi adempimenti nonché il raccordo tecnico e informatico per l'armonizzazione dei sistemi informativo-contabili;
- la gestione dei rapporti con la Banca d'Italia e la Tesoreria Regionale, nonché i rapporti con la Corte dei Conti in materia di contabilità regionale.

ART. 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. I dipendenti di categoria D o categoria equivalente interessati al trasferimento presso la Regione Puglia, dovranno presentare, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale della Regione Puglia, la domanda di partecipazione alla mobilità redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta dal candidato esclusivamente **tramite casella di posta elettronica certificata intestata al candidato** all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto "Domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. **28 posizioni lavorative di categoria D per il Profilo _____(COD. _____)**". **Nel caso in cui il candidato intenda partecipare a più profili professionali sarà necessario presentare distinte domande di partecipazione per ciascun profilo.**
2. Qualora il candidato inoltri la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Laddove il candidato utilizzi la firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Qualora il candidato non utilizzi la firma digitale, la domanda di partecipazione ed il curriculum formativo professionale, quand'anche spediti a mezzo Pec, dovranno essere sottoscritti (firmati in calce) e scansionati e dovranno recare in allegato un documento di identità in corso di validità. Le domande di partecipazione e i relativi allegati, saranno ritenuti validi solo se inviati nel formato PDF e senza macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita a trasmettere tutta la documentazione da allegare alla domanda in unico file PDF non modificabile. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati nel presente articolo e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.
3. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione sono privi di effetto.



4. Il presente avviso sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it> nella sezione Bandi e Avvisi regionali.
5. Le istanze di ammissione presentate con modalità diverse non saranno prese in esame e non saranno ammesse le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.
6. La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo pec, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVI ALLEGATI

1. Nella domanda di partecipazione i candidati, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le decadenze e le sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, devono dichiarare:
 - a) le complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di posta elettronica certificata presso cui saranno effettuate le comunicazioni relative all'avviso con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;
 - b) il profilo professionale per cui si concorre ed il possesso di competenza ed esperienza specifica di natura gestionale da indicare in domanda contrassegnando la relativa casella;
 - c) di essere dipendente di categoria D con contratto a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., indicando la pubblica amministrazione di appartenenza e il relativo comparto, con almeno sei mesi di anzianità di servizio con lo stesso profilo professionale o con profilo equivalente, per tipologia di mansioni, a quello per cui si concorre e di aver superato il periodo di prova, specificando la data di inquadramento nella suddetta categoria;
 - d) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo individuato, con indicazione della esatta denominazione del titolo di studio posseduto, della Facoltà universitaria presso cui è stato conseguito, della data di conseguimento, della votazione riportata. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
 - e) gli ulteriori titoli (titoli di studio, titoli di servizio ed abilitazioni) e requisiti, da esplicitare in maniera completa nel curriculum formativo e professionale (in mancanza allegare le relative attestazioni);
 - f) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e/o di avere/non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza (in caso affermativo fornire all'amministrazione ogni utile informazione inerente la tipologia di reato);
 - g) di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi tre anni, o se inferiore nel periodo di servizio prestato e non avere procedimenti disciplinari in corso, fermo restando l'obbligo di specificarli in caso contrario;



- h) di non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività negli ultimi tre anni o se inferiore nel periodo di servizio prestato;
 - i) di possedere adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana);
 - j) di possedere adeguate conoscenze informatiche;
 - k) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
 - l) di essere in possesso dell'assenso preventivo al trasferimento o definitivo (per i soli dipendenti in comando), rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza, ovvero dell'attestazione rilasciata dall'Ente di appartenenza dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso;
 - m) che le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo professionale sono rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
 - n) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti dell'informativa privacy - art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 - e all'utilizzo da parte dell'Amministrazione del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti la procedura selettiva, secondo la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la presente procedura;
 - o) di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la presente procedura.
2. Al fine di accedere alla procedura di valutazione di cui all'art. 8 e ss., i candidati dovranno inoltre allegare alla domanda:
- a pena di esclusione, il proprio curriculum formativo professionale debitamente datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, in cui dovranno dichiarare in maniera dettagliata, il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, i titoli di studio posseduti, i titoli di servizio, le esperienze professionali maturate, le abilitazioni professionali, gli incarichi ricoperti, con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi, dei provvedimenti formali di conferimento ovvero allegando l'attestazione del conseguimento o dello svolgimento rilasciata dagli enti competenti; la valutazione conseguita nell'ente di appartenenza nell'ultimo triennio, o nel periodo di servizio prestato se inferiore ai tre anni, secondo il sistema di valutazione del risultato adottato, le specifiche competenze acquisite, l'adeguata conoscenza della lingua inglese e informatica e quant'altro concorra alla valutazione del candidato in rapporto ai posti da ricoprire e ai criteri di scelta posti a base della selezione.
 - fotocopia del documento di identità in corso di validità, qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.

ART. 5

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura di mobilità volontaria:
 - l'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;
 - la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1 e art. 2;



- la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritti dall'art. 3 e dall'art. 4 del presente avviso;
- la mancata presentazione del curriculum formativo professionale;
- la mancata presentazione dell'assenso preventivo al trasferimento rilasciato dalla pubblica amministrazione di appartenenza o dell'assenso definitivo per i soli dipendenti in comando, ovvero la mancata presentazione dell'attestazione rilasciata dall'Ente di appartenenza dell'insussistenza delle ipotesi in cui la vigente normativa prescrive il predetto assenso, aventi data successiva alla pubblicazione dell'Avviso nel sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 6

PRIORITÀ PERSONALE IN COMANDO

1. Ai sensi dell'art. 3 - co. 2 - del Regolamento Regionale per il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia, n. 5 del 13 aprile 2022, nel caso in cui alla procedura selettiva partecipino dipendenti in posizione di comando, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda del presente avviso, l'Amministrazione, dopo una preliminare istruttoria, tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione di cui al successivo art. 5, provvederà **in via prioritaria** all'immissione in ruolo dei dipendenti che si avvalgono della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 9 e 10 presente Avviso.

ART. 7

ATTIVITÀ ISTRUTTORIA

1. Le istanze di mobilità pervenute, comprese quelle presentate dai dipendenti in posizione di comando, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione, al fine di verificare il possesso dei requisiti e l'assenza dei motivi di esclusione. A seguito della predetta istruttoria, il Dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento provvederà **in via prioritaria** all'immissione in ruolo dei dipendenti già in posizione di comando presso la Regione Puglia e che si siano avvalsi della priorità prevista dall'art. 30, comma 2 bis, del d.lgs. 165 del 2001, senza sottoporre gli stessi alle successive fasi di selezione di cui agli articoli 8, 9 e 10 del presente Avviso. Per i posti e relativi profili professionali rimasti vacanti, si procederà all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui ai successivi articoli.

ART. 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione è nominata con determinazione del dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento ed è composta da tre membri, individuati nel rispetto del principio di pari opportunità tra dipendenti regionali di qualifica dirigenziale, oltre ad un dipendente di cat. D, che svolge le funzioni di segretario. La Commissione può essere integrata da uno o più esperti in lingua straniera, informatica nonché da uno psicologo del lavoro.



2. La selezione sarà effettuata per titoli e colloquio secondo quanto disposto dai successivi artt. 9 e 10.
3. I titoli, specificamente indicati nel curriculum formativo professionale e il colloquio saranno valutati attribuendo un punteggio massimo di 45 punti, così ripartiti:
 - Titoli, inclusi titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 15;
 - Colloquio fino ad un massimo di punti 30.

**ART. 9
VALUTAZIONE TITOLI**

1. Ai titoli, specificamente indicati nel curriculum formativo professionale, sarà attribuibile un punteggio massimo di 15 punti, così suddivisi:

A) Titoli di studio fino ad un massimo di 8 punti, secondo i seguenti criteri:

- 1,5 punti per votazione da 105 a 110 su 110 con riferimento al voto di laurea relativo al titolo di studio conseguito con miglior profitto nell'ambito di quelli utili per l'ammissione alla mobilità;
- ulteriori 0,5 punti in caso di votazione con lode conseguita per il titolo di cui al punto precedente;
- 1 punto per votazione da 99 a 104 su 110 con riferimento al voto di laurea relativo al titolo di studio conseguito con miglior profitto nell'ambito di quelli utili per l'ammissione alla mobilità;
- 0,5 punti per votazione inferiore a 99 su 110 con riferimento al voto di laurea relativo al titolo di studio conseguito con miglior profitto nell'ambito di quelli utili per l'ammissione alla mobilità;
- 0,5 punti per la Laurea Specialistica e Magistrale che sia il naturale proseguimento della Laurea triennale indicata quale requisito ai fini della partecipazione alla presente mobilità ovvero per la Laurea specialistica o magistrale a ciclo unico o diploma di laurea utilizzati per l'accesso al bando di mobilità;
- 0,50 punti per la Laurea triennale ulteriore rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al bando di mobilità, con esclusione di quelle propedeutiche alla Laurea Specialistica o Laurea Magistrale utilizzati per l'accesso al bando di mobilità;
- 1 punto per il Diploma di Laurea, Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, ulteriori rispetto al titolo di studio utilizzato per l'accesso al bando di mobilità;
- 0,5 punti per master di primo livello;
- 1 punto per master universitario di secondo livello;
- 1,5 punti per diploma di specializzazione;
- 2,0 punti per dottorato ricerca.

I titoli di cui al presente articolo, previsti dall'art. 3 del decreto n. 270 del 22/10/2004, sono valutabili, esclusivamente, se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.



B) Titoli di servizio max 5 punti secondo i seguenti criteri :

sono valutati nell'ambito dei titoli di servizio esclusivamente i servizi effettivamente prestati con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, stipulati con le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del Decreto Legislativo n° 165/2001;

- Titolo di servizio prestato nella stessa area professionale prevista dal Bando:
 - a. stessa categoria o superiore: Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: Punti 0,05 ;
 - b. categoria inferiore: Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni: Punti 0,02.

- Titolo di servizio prestato in diversa area professionale:
 - a. stessa categoria o superiore: Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni, Punti 0,02;
 - b. categoria inferiore: Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni Punti 0,01.

C) Titoli vari max. 2 punti secondo i seguenti criteri :

Un punto per ogni abilitazione professionale per la quale è previsto il superamento di un esame di stato attinenti al profilo professionale richiesto;

2. Non saranno in alcun modo valutati titoli, attività e servizi che non si rilevino dal curriculum con indicazione dei relativi riferimenti temporali, dei riferimenti normativi e dei provvedimenti formali di conferimento.

ART. 10

AMMISSIONE AL COLLOQUIO E RELATIVO SVOLGIMENTO

1. All'esito della valutazione dei titoli, la Commissione formulerà, per ciascun profilo professionale oggetto di selezione, l'elenco dei candidati ammessi al colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio. Il verbale contenente l'elenco sarà reso noto ai candidati mediante pubblicazione nell'area ad accesso selezionato, che consentirà la consultazione ai soli partecipanti ammessi alla procedura.
2. Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione di cui all'art. 9 del presente avviso, abbiano riportato un punteggio di almeno **3/15**. Entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione dell'elenco dei candidati con la valutazione dei titoli, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 20 giorni. Non saranno prese in considerazione eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella domanda di partecipazione o nel curriculum formativo professionale. Decorsi tali termini, ovvero all'esito del relativo riesame e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, la Commissione redigerà apposito verbale di riesame, che sarà reso noto ai candidati mediante pubblicazione nell'area ad accesso selezionato. La Commissione fisserà il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 10 giorni. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge, mediante pubblicazione nell'area ad accesso selezionato e sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali. Il candidato che non si presenti al



colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

3. Nella valutazione del colloquio (massimo 30 punti), i cui criteri devono essere preliminarmente stabiliti dalla Commissione, occorrerà tener conto dei seguenti aspetti:
 - a) capacità (quali quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni) e motivazioni individuali: massimo punti 15;
 - b) preparazione professionale specifica nelle materie attinenti al profilo professionale prescelto: massimo punti 15.
4. Le materie attinenti ai profili professionali sono di seguito indicate:

Profilo Specialista Amministrativo

- diritto pubblico (diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea; diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina dei contratti pubblici; elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione);
- disciplina del lavoro pubblico;
- normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione;
- organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'Amministrazione regionale;
- elementi di contabilità delle regioni;
- diritto regionale;
- diritto civile, con particolare riferimento ai diritti reali, alle obbligazioni, ai contratti e ad altre fonti di obbligazione, nonché alla responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale;
- normativa comunitaria, statale e regionale in materia di fondi strutturali, aiuti di stato e aiuti in regime *de minimis* con particolare riferimento alle attività di rendicontazione, monitoraggio e controllo dei progetti cofinanziati;
- contenzioso e affari legali della P.A.
- gestione giuridica, economico-previdenziale e fiscale, sviluppo e formazione del personale alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- programmazione e gestione economica dei beni della pubblica amministrazione;
- normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, protezione e prevenzione dei rischi.

Profilo Specialista Tecnico di Policy

- diritto pubblico (diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea; diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina dei contratti pubblici; reati contro la pubblica amministrazione);
- disciplina del lavoro pubblico;
- normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione;



- diritto civile, con esclusivo riferimento alla responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale;
- organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'Amministrazione regionale;
- elementi di contabilità delle regioni;
- diritto regionale;
- normativa in materia di mobilità, trasporti e infrastrutture, logistica e strumenti di programmazione e pianificazione in materia di sistemi della mobilità e dei trasporti;
- normativa in materia di agricoltura, foreste, agroalimentare, caccia, pesca, acquacoltura;
- normativa in materia ambientale, gestione del ciclo dei rifiuti, tutela della biodiversità e sviluppo sostenibile;
- normativa in materia di valorizzazione e gestione dei beni culturali e beni paesaggistici;
- normativa in materia di promozione e organizzazione di attività culturali, biblioteche, musei e sistemi bibliotecari/museali;
- normativa in materia di programmazione ed interventi in materia di scuola università e ricerca;
- normativa ed interventi in materia di formazione professionale;
- normativa ed interventi in materia di mercato del lavoro, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi per l'impiego, alle politiche attive del lavoro e alle misure di sostegno al reddito e all'occupazione;
- normativa in materia di demanio e gestione del patrimonio immobiliare;
- normativa in materia di edilizia e urbanistica;
- normativa in materia di occupazione ed espropriazione per pubblica utilità;
- normativa in materia di lavori pubblici e gestione del territorio;
- diritto internazionale e comunitario e tecniche di gestione delle relazioni internazionali e comunitarie;
- normativa in materia di protezione e prevenzione dei rischi;
- Programmazione, pianificazione e monitoraggio dei programmi regionali nei settori di competenza della rete ospedaliera, servizi specialistici ambulatoriali e reti assistenziali.
- programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali e socio-assistenziali alla persona;
- normativa regionale in materia di turismo, promozione turistica e strutture ricettive;
- amministrazione dei finanziamenti europei e nazionali e procedure di rendicontazione, monitoraggio e controllo.

Profilo di Specialista Risorse Economico-Finanziarie

- diritto pubblico (diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea; diritto amministrativo; reati contro la pubblica amministrazione);
- disciplina del lavoro pubblico;
- normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione;



- diritto civile, con esclusivo riferimento alla responsabilità contrattuale ed extra-contrattuale;
- organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'Amministrazione regionale;
- diritto regionale;
- economia pubblica;
- contabilità pubblica;
- armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- contabilità pubblica europea;
- finanza e tributi nazionali e regionali;
- finanza innovativa;
- elementi di revisione contabile;
- rating statale e regionale.

5. **Il colloquio si considera superato ove il candidato abbia conseguito una votazione di almeno 21/30.**

ART. 11

APPROVAZIONE OPERAZIONI DELLA COMMISSIONE E GRADUATORIA FINALE

1. Ultimata la valutazione dei titoli e i colloqui, la Commissione formula la graduatoria di merito, sommando per ciascun candidato il punteggio relativo alla valutazione dei titoli e al colloquio. Nel caso di parità prevale il candidato che abbia ottenuto il maggior punteggio al colloquio. Nel caso di ulteriore parità, prevale il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 3 co. 7 della legge 127 del 1997.
2. Il verbale contenente la graduatoria di merito sarà pubblicato nell' area ad accesso selezionato.
3. Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale, né fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto alla partecipazione ed al trasferimento. Detta procedura potrà, inoltre, concludersi senza che alcun candidato risulti idoneo per la copertura dei posti messi a bando. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, anche successivamente al colloquio, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso di mobilità.
4. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Servizio Reclutamento e Contrattazione. Il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, qualora non riscontrerà irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento, all'approvazione dei verbali e della graduatoria di merito e formulerà la graduatoria finale, che sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.
5. A conclusione della procedura, con riferimento ai candidati risultati vincitori, il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, provvederà a richiedere all'amministrazione di appartenenza l'assenso definitivo o l'attestazione di cui all'art. 1 lett. D in via definitiva.



6. La mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta, comporterà la decadenza dalla graduatoria finale e l'utilizzazione della stessa a copertura del posto non coperto.
7. La graduatoria esplica la validità esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero di posti vacanti disponibili espressamente indicati nel presente avviso.

ART. 12

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Ai candidati immessi in ruolo per mobilità si applica, esclusivamente, il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti per il comparto Area Funzioni Locali e Regioni e Autonomie Locali, in applicazione del comma 2 quinquies dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001. Per i dipendenti pubblici provenienti da altri comparti, ai fini dell'individuazione della fascia retributiva d'inquadramento, si dovrà tenere conto delle tabelle di equiparazione adottate con D.P.C.M. del 26 giugno 2015.
2. L'assunzione in servizio dovrà avvenire entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di approvazione delle graduatorie finali, salvo diverso termine concordato con l'Amministrazione di appartenenza.
3. L'effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla compatibilità, al momento della stessa, con la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per le amministrazioni pubbliche.

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- **Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- **Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del

Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- **Conferimento dei dati**



Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

- Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

ART. 14

DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro, nonché al Regolamento regionale n. 5 del 13 aprile 2022.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Roberta Rosito :
Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regionepuglia.it>.

dott. Nicola Paladino